Conto Corrente colla Posta — GALLARATE, 23 OTTOBRE 1909 — Anno V - N. 43

UNIONE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA GALLARATESE

DIREZIONE ED AMMINISTRAZIONE — Piazza Garibaldi, N. 12

ABBONAM.: Anno L. 3 - Sem. L. 1.75 — Un numero separato cent. 5

Si pubblica al Sabato

PER OGNI LINEA DI CORPO 7: In 4a pagina . L. 0,50; „ 3a pagina . „ 1, —; Cenni necrologi . „ 1, —; Corpo del giornale „ 1, —

Dirigersi alla ditta A. Geiger successore di E. E. Oblieght Via Garoni 21 Varese, telefono N 120 e Galleria V. E., 28 Milano, telefono 11-15

Gli accertamenti della Tassa di Famiglia.

Lunedì venne esposto al pubblico, in un locale apposito del Municipio, il ruolo dei contribuenti della Tassa di Famiglia.

Naturalmente in tutti questi giorni, per le scale del Broletto, fu un vero pellegrinaggio di... penitenti più o meno rassegnati alla loro sorte.

In complesso, se abbiamo sentito degli strilli e delle proteste, in parte giustificate ed in gran parte esagerate (erano, ad esempio, fra i più scalmanati alcuni notoriamente facoltosi e per la verità tassati con molta indulgenza), abbiamo anche visti moltissimi cittadini — magari avversari dell'amministrazione — perfettamente soddisfatti; alcuni hanno persino confessato che s'aspettavano una tassazione maggiore.

Noi per comodità dei lettori, riportiamo quì accanto una copia del ruolo, anche a prova della equità e serenità che ha sempre ispirato la nostra Amministrazione Comunale. Ognuno potrà così esaminare con tutto suo agio gli accertamenti, fare confronti ed esprimere giudizi.

Errori — diciamolo francamente — ce ne sono e parecchi, almeno a parer nostro. È questa una inevitabile fatalità in materia di tasse, specie quando vengono applicate per la prima volta e quando elemento principale, nel fare gli accertamenti, dev'essere la presunzione.

Del resto se ci sono degli errori, che potranno facilmente essere rimediati, appare anche evidente la serenità da cui furono guidate la Giunta e la Commissione nella loro opera. Amici ed avversari sono colpiti senza riguardi, con equità e senza mire partigiane; anzi, se dobbiamo essere completamente sinceri, dobbiamo dire che gli elementi democratici ci sembrano tassati con speciale preferenza!

In ogni modo la Giunta Municipale è animata dai migliori intendimenti; essa non solo terrà calcolo scrupoloso di tutti i reclami, ma sentirà pure ad uno ad uno tutti gli interessati che vorranno essere sentiti perchè essa è pronta a rettificare gli accertamenti che le ragioni dei reclamanti dimostreranno esagerati.

Deliberazione saggia che noi rendiamo pubblica ben volentieri nell'interesse dei contribuenti.

Il Giudizio della "Cronaca Prealpina,,

Riportiamo il giudizio della *Cronaca Prealpina* sugli accertamenti per la Tassa di Famiglia ad uso specialmente degli pseudo-critici che più vanno strepitando forse perchè furono colpiti in misura troppo.... modesta.

Essa scrive:

Tutti ormai conoscono la loro posizione nel ruolo dei contribuenti tassa di famiglia. In complesso le tassazioni sono abbastanza moderate e ponderate, ed un più attento esame delle singole partite riparerà quegli inevitabili errori in cui possono essere incorsi.

I reclami, come per solito avviene per tutte le tasse che vengono applicate la prima volta, saranno moltissimi e la Giunta Municipale, ne siamo certi, li esaminerà uno per uno, colla solita imparzialità e correttezza.

In sostanza questa è l'impressione che gli accertamenti hanno fatto a noi ed a quanti li giudicano con serenità e buon senso.

Se sanno leggere.

Alcuni – i soliti arrabbiati che non mancano mai d'abbaiare contro l'amministrazione, eternamente doloranti per quel potere che è loro sfuggito dalle mani o che non hanno saputo mai guadagnare — gridano al favoritismo perchè nel ruolo un nostro amico, è stato colpito col fratello suo da un unico accertamento (quello più alto, del resto, di 500 lire).

I disinteressati censori, se sanno leggere, sono pregati di guardare il regolamento, precisamente all'art. 4.

Si persuaderanno che l'amico nostro non poteva essere diversamente trattato, a termini di regolamento, formando egli una famiglia unica col fratello con patrimonio.

I velenosi censori, se sanno leggere, diano un'occhiata al ruolo e vedranno che, in base all'art. 4 del regolamento, molti altri nelle stesse condizioni, ebbero uguale trattamento; un'altra volta leggano e pensino bene prima di far critiche sciocche; si risparmieranno dei granchi, eviteranno di doversi ritrattare e di farsi compatire.

TABELLA

per l'assegnazione dei contribuenti alle singole classi.

Classe	REDDITO IMPONIBILE	Aliquota percentuale	Tasse ragguagliata al redd. minimo
1	da 1200 a 1399	0 45	5
2	» 1400 » 1599	0 50	7
3	» 1600 » 1799	0 55	9
4	» 1800 » 1999	0 50	11
5	» 2000 » 2199	0 65	13
6	» 2200 » 2399	0 70	15
7	» 2400 » 2599	0 75	18
8	» 2600 » 2799	0 80	21
9	» 2800 » 2999	0 85	24
10	» 3000 » 3199	0 90	27
11	» 3200 » 3399	0 95	30
12	» 3400 » 3599	1 —	34
13	» 3600 » 3799	1 05	38
14	» 3800 » 3999	1 10	42
15	» 4000 » 4199	1 20	48
16	» 4200 » 4399	1 30	55
17	» 4400 » 4599	1 40	62
18	» 4600 » 4799	1 50	69
19	» 4800 » 4999	1 60	77
20	» 5000 » 5199	1 70	85
21	» 5200 » 5399	1 80	94
22	» 5400 » 5599	1 90	103
23	» 5600 » 5799	2 —	112
24	» 5800 » 5799	2 10	122
25	» 6000 » 6199	2 20	133
26	» 6200 » 6399	2 30	143
27	» 6400 » 6599	2 40	154
28	» 6600 » 6790	2 50	165
29	» 6800 » 7999	2 60	177
30	» 6000 » 7249	2 70	189
31	» 7250 » 7499	2 80	203
32	» 7500 » 7749	2 90	218
33	» 7750 » 7999	3 —	233
34	» 8000 » 8249	3 10	248
35	» 8250 » 8499	3 20	264
36	» 8500 » 8749	3 30	280
37	» 8750 » 8999	3 40	298
38	» 9000 » 9299	3 50	315
39	» 9300 » 9599	3 60	335
40	» 9600 » 9999	3 70	355
41	» 10000 » 10499	3 80	380
42	» 10500 » 10999	3 90	410
43	» 11000 » 11499	4 —	440
44	» 11500 - 11999	4 10	472
45	» 12000 » e più	4 17	500

Classe 45ª — L. 500: Bellora Filippo, Bellora Cav. Pietro, Bellora Maria ved. Bassetti, Bonicalzi Carlo, Bonomi Giuseppina ved. Calcaterra, Borgomaneri Carlo fu A., Borgomanori Luigi fu A., Borgomaneri Vito e Giuseppe fu A, Bossi Giovanni fu C. Bossi Giovanni fu P., Buffoni Cav. Luigi, Forni Cesare, Grassi Enrico, Grassi Giullo, Macchi Eugenio, Macchi Giuseppina Calderara, Maino Alessandro, Maino Antonio, Mazzuchelli Rag. Mauro, Mozzati Francesco, Parlani Dott. Valente, Pasta Olinto, Puricelli Prof. Attilio, Puricelli Oreste, Puricelli Guerra Achille, Puricelli Guerra Camillo Puricelli Guerra Roberto, Ranchet comm. Leopoldo Sironi Claudio, Sironi Giuseppe.

Classe 44ª — L. 473: Buffoni Antonietta fu Antonio **Classe 43ª** e **42ª** Nessuno.

Classe 41ª — L. 380: Forni Carlo, Conti Carolina ved. Sironi.

Classe 40ª — L. 355; Gnocchi Giovanni fu C. **Classe 39ª — L. 335;** Crespi Porro Giovanna ved. Mozzati **Classe 38ª — L. 315:** Nessuno **Classe 37ª — L. 298** Nessuno.

Classe 36ª — L. 280: Borgomaneri Cesare, Introini Tito, Pasta Alceste.

Classe 35ª — L. 264: Ranchet Dott. Carlo. Ranchet Rag. Cesare.

Classe 34ª — L. 248: Binda Giuseppe, Borgomaneri Angioletta ved. Sironi, Buzzetti Cav. Salvatore, Galli Francesco fu G., Foglia Innocente.

Classe 33ª — L. 233: Bonomi Dott. Cesare

Classe 32ª — L. 218: Borgomaneri Antonietta ved. Puricelli, Sironi Ulisse, Pasta Eugenio.

Classe 31ª — L. 203: Foglia Giacomo, Garoni Luigia ved. Borgomaneri, Peroni Claudio, Mazzucchelli Luigi fu G.

Classe 30ª — L. 189; Calcaterra Paolo, Crenna Caterina ved. Orlandi, Checchi Giuseppina ved Macchi, Girola Pietro, Martegani Adele ved. Del-Tredici, Piantanida Ambrogio, Puricelli Santino, Sartorio Giovanni, Villa Ugo.

Classe 29ª — L. 177: Borgomaneri Carlo fu G. Cagnola Dott. Giuseppe, Macchi Rag. Enrico.

Classe 28ª — L. 163: Agnelli avv. Arnaldo. **Classe 27ª — L. 150:** Guenzani Ulderico, Mondini Giuditta ved. Borgomaneri, Porro Dott. Vittorio, Venegoni Desiderio.

Classe 26ª — L. 143: Besnati Carlo, Giordana Luigi, Guenzani Emilio, Macchi Dott. Giulio.

Classe 25ª — L. 133: Bonomi Carlo fu F, Bonomi Ing. Carlo, Bonomi Virginio. Colombo Riccardo, Ferrazzi Edoardo e Romeo, Foulon Margherita ved. Sironi, Lovetti Luigi ved. Monti.

Classe 24ª — L. 122: Brunner Giacomo.

Classe 23ª — L. 112: Binaghi Pietro, Caroli Ernesto, Colombo Luigi fu A, Piantanida Piero, Colombo avv. Luigi e Pierino, Sacconaghi Giacomo.

Classe 22ª — L. 103: Bassetti Giovanni fu F, Bonomi Marianna fu A, Coerezza Natale, Crosta Francesco, Righini Giovanni di C, Sacconaghi Cav. Emilio, Sormani Saverio.

Classe 21ª — L. 94: Mondini Francesco, Scampini Anna ved Mazzuchelli.

Classe 20ª — L. 85: Bellora Teresa, Bonomi Cav. Carlo, Colombo Giuseppe fu P. Cremona Maria ved. Buffoni, Dahò Luigi, Gaggero Luigi, Gomarasca Mauro, Guenzani Pompeo, Macchi Giovannina ved. Riccobelli, Meschini Bernardino, Riva Giovanna ved. Sacconaghi, Riva Luigia ved. Gagliardi, Rossi Marianna ved. Scampini, Rossini Ernesto, Trolli Italo.

Classe 19ª — L. 77: Mazzucchelli Giulia ved. Ceriani, Nizzi Giovanni Bau. e figlio, Tomasi Angelo fu F., Tranchinetti Ambrogio.

Classe 18ª — L. 69: Bonomi Rag. Gerolamo, Bossi Carlo, Bossi Ing Emilio, Brusa Caterina, Colombo Antonio Maria, Martigani Carlo fu A. Martignoni Ester ved. La-Croix e figli, Meschini Giovanni Batt. e Filo Pietro, Pasta Vincenzo, Sacconaghi Antonio fu G.

Classe 17ª — L. 62: Baratelli Pietro fu F, Crespi Napoleone, Macchi Carlo fu An., Mazzucchelli Luigi fu Er. Minoli Giuseppe, Porrini Innocente fu F. Ruggeri Carlo, Ruggeri Pietro, Rumi Rag. Amilcare.

Classe 16ª — L. 55: Binda Luigi, Cattaneo Francesco, Decio Beniamino, Pizzoli Francesco, Martignoni Marcello.

Classe 15ª — L. 48: Aspesi G. Battista, Bruni Ersilia ved. Villa, Caccia Virginia Ved. Marini, Carabelli Giuseppe fu G. Corbetta Dott. Ferdinando, Cotta Antonio, Dettoni Rag. Cesare, Ferrua Ten. Giovanni, Galdabini Cesare, Giani Bernardo, Gnocchi Agostino, Gnocchi Carlo fu M. Longhi Giovanni, Lazzati Rag. Carlo, Macchi Enrico fu A., Peroni Siro fu G., Pasta Carlo fu G. Porraneo Savina, Porrini Giovanni fu F, Vitrotti Lodovico.

Classe 14ª — L. 42: Marchetti cap. Giulio, Martegani Alessandro di C., Porretti Isoletta e F.lli.

Classe 13ª — L. 38: Adamoli Francesco Bassetti Adele ved. Ambrosoli, Bottelli Maria ved. Pizzamiglio, Checchi Angelo fu C., Fiorenti Prospero, Foglia Carlo, Ghisini Adriamo, Introini Irene ved. Borgomaneri, Leva Angelo, Lissoni Carlo, Mazzucchelli Ettore fu E., Meschini Costanzo, Monti Ettore, Monti Camillo, Orlandi Giovanni, Ottolini Edoardo, Pozzoli Lucilio, Rasini Pietro, Salata Luigi.

Classe 12ª — L. 34: Aghemio Pietro, Bergonzo dott. Giovanni, Bianchi Carlo di C., Buffoni Gaspare, Cattaneo Luigi, Checchi Luigi fu G., Covi dott. Vigilio, De Bonis cav. Luigi, Fraschini Antonio, Galli Vittorio, Lana Faustino, Lana Giovanni, Macchi Carlo, fu Lorenzo, Macchi Luigi, Merletti Carmelina ved. Braghini, Meschini Gabriele, Monti Enrico, Moroni G. Carlo, Pizzoti Maddelena ved. Borgomaneri, Rainoldi Erminio, Riva Giulia, Piantanida Giuseppe, Riva Ginseppina, Rosnati Caterina fu C., Rossi Luigi, Sanner Alfonso, Senna Clarice ved. Codiferro, Zerboni dott Luigi.

Classe 11ª — L. 30: Baiardi Benedetto. Bottini Gaspare, Buffoni Carlo, Ceriani ing. prof. Alfonso, Cervini Giovanni fu L., Forni Giuseppe fu G., Giorgetti Silvio, Marelli Luigi, Mari Enrico, Milani Luigia ved. Buffoni, Mozzati Giuseppe fu A., Scaltriti Carlo, Somaruga Cesare.

Classe 10ª — L. 27: Belloni dott. Giuseppe, Beretta Carlo, Borgomaneri Lorenzo fu F., Botelli Ernesta e Sorella, Checchi Angiolo fu G., Checchi Carlo fu G., Checchi Fortunato, Colombo Stefano fu G., Crenna Giuseppe, Crenna Tobia, Ferrè Amelia e Fratelli, Ferrario ing. Alfonso, Ferrario Giacomo fu P., Ferrario Giulio, Germani dott. Aurelio, Gilli dott. Costanzo, Gomarasca Innocente, Guidi avv. Umberto, Hutt Paolo, Martegani Luigi fu Simone, Mazzucchelli Reina Egidio e Sorelle, Molteni Luigi, Pozzoli Don Natale, Puricelli Giovanni fu Dionigi, Ronchi Enrico fu F., Tranchinetti Luigi, Vaccari Ten. Umberto, Venegoni Carlo fu G., Venegoni Maria fu G., Volpi Gaetano.

Classe 9ª — L. 24: Ballerio Ernesto, Bianchi Angelo fu A., Binda Vito, Bonelli Prudente, Checchi Cesare, Ferioli Santino, Foglia Luigi fu A., Forni Teodoro, Mattai Del Moro Annibale, Minoli Luigi, Pastorelli Paolo, Piceni avv. Renato, Polatelli Pietro, Quadrelli Vincenzo.

Classe 8ª — L. 21: Aletti Abele, Bal Battista, Bianchi Giosue, Bisinetti Vincenzo, Bonelli Antonio, Calloni Emilio, Falcetti Enrico, Gadda Ermenegildo, Gallidabino Giuseppe, Gambero Giovanni, Garegnani Cesare, Gaspari Giuseppe, Macchi Andrea, Malagutti Luigi, Mariani G. Battista, Minoli Pasquale, Pasta G. Battista, Rossi Dott. Amedeo, Sacconaghi Cesimo, Tagliabue Amarilli ved. Bertarelli, Tagliorelti avv. Lino, Tronconi Ettore, Villa Giovanni.

Classe 7ª — L. 18: Bottelli Vittoria ved. Cattoretti, Buffoni Agostino, Campi Francesco, Campiglio Paolo, Cerana Donato, Colombo Ambrogio fu G., Colombo Luigi fu G., Corbetta Luigi, Fabozzi Umberto, Ferrario Giulio, Frattini Antonia ved. Gnocchi, Giani Amalia ved. Carabelli, Gomarasca Angelo, Maddalena Birigida ved. Cattaneo, Palladini avv. Innocente, Pasta Ernesto, Pastorelli Domenico, Risetti Natale, Rumi rag. Priamo, Sacconaghi Innocenta ved. Fumagalli e figlie, Scala Giuseppe, Seveso Alfredo. Tronconi Francesca ved. Bizzozzero, Valli Emilio, Vanetti Ercole, Watson Alfredo, Venturi Luigi, Zerboni cav. prof. Giuseppe, Sacconaghi Angelo.

Classe 6ª — L. 15: Alè Fortunato, Bardelli, Antonietta ved. Croci, Bellora Angela ved. Pasta, Beretta Caterina ved. Colombo. Borgomaneri Amalia ved. Berninzoni, Borgomaneri Angelo fu G., Bortolotti ing. Ugo, Bossi Antonio, Botta Giuseppe Bottini Eugenio, Cardani Enrica ved. Cozzi, Cardani Paolo, Ceriani Gaetano, Checchi Protraso, Clerici Fortunato, Crosta Pietro fu P., Della Giovanna Giuseppe, Keller Antonio, Leva Giuseppe, Magni Giuseppe, Menin Annibale, Moro Rag. Pietro, Peroni Marietta ved. Martignoni, Sommariva Don Pietro, Torta Umberto, Trotti Luigi di G., Turchini cav Gustavo, Vanoni Antonio.

Classe 5ª — L. 13: Alè Giuseppe, Bottinelli Daniele, Biraghi Silene, Borgomaneri Maria ved. Venegoni, Bossi Adele ved. Checchi, Broggi Domenico, Caverzaschi Adele, Ceresa Luigi, Ceriani Angelo, Coerezza Enrico, Colombo Carlo fu A., Croci Giacinto, Fattorini Geom. Pompeo, Frassi Ercole, Macchi Don Cesare, Macchi Giovanni, Mainini Rodolfo, Mauri Guglielmo, Mocchetti Teresa ved. Budelli, Monti Virginia, ved. Bossi, Natali Marcella ved Gagliardi, Negri Amilcare, Pagani Arturo, Pasta Elisa ved. Lentati, Pavesi Rosa ved. Arienta, Piotti Agostino, Pizzotti Paolo, Porrini Carlo, Rasini Gaetano, Regiretti Camillo, Rizzini Ottorino, Tenconi Paolo, Trotti L. L., Trotti Paolo, Vestri Varo, Coerezza Battista.

Classe 4ª — L. 11: Aspesi Giuseppe, Ballarati Giovanni, Bardelli Ernesto, Bognetti Gaetano, Bosco Giuseppe, Budelli Francesco, Cattaneo Ambrogio, Clerici Filippo, Crespi Teresa ved. Mazza, Dell'Acqua Leopoldo, Fanizio Giuseppe, Foglia Giovanni, Galli Giovanni, Guenzani Amedeo, Macchi Giuseppe, Martignoni Vittorio, Mazzucchelli Battista fu C., Minoli Giuseppe, Moro-Lin Conte Giorgio, Pagani Angelo, Rala Arnaldo, Rigoglio Luigi, Rigoglio Pietro, Riva Angelo, Salmoiraghi Carlo, Saporiti Francesco, Sella Giovanni, Sanna rag. Amerigo, Taglioretti Vittoria ved. Peroni, Uslenghi Luigi, Vismara Annunciata.

Classe 3ª — L. 9: Acava Ten. Antonio, Aspesi Stefano fu L, Badoni Enrico, Bonomi Adolfo, Borgomaneri Demetrio, Borgomaneri Lorenzo fu L., Borgomaneri Luigi fu F, Borsetta Carlo, Buttini Umberto, Casali Emilio, Castellucci Maria ved. Bonomi, Clerici Primo, Clerici Giovanna ved. Mainardi, Colombo Paolo, Colombo Pasquale, Corsi Don Luigi, Coscia Angelo, Fedeli Luigi, Fendi Federico, Foglia Gaetano, Galdabini Abramo, Guenzani Ettore. Luini Francesco, Mariani Alberto, Marinto Giovanni, Marrobbio Cesare e cugini, Minoli Andrea, Montani Carlotta ved. Guzzi, Morosi Santino, Pozzi Celestino, Prohaska Alice, Puricelli Giuseppe, Raimondi Vittorio, Rossi Giuseppina, Rossi Ten. Luigi, Serraldi Giovanni Sironi Teresa, Socci Dante, Tosi Gaudenzio, Volpi Ulpio, Zannetta Giuseppe.

Classe 2ª — L. 7: Alberti avv. Giuseppe, Assisi Callisto, Bassetti Luigi, Bassetti Maria ved. Morganti, Bertelli Guido, Berva Abramo, Bianchi Serafino, Biganzoli Battista, Bitelli M. Giovanni, Boldi Carlo, Bongiorni Geom. Francesco, Bragantini Achille, Buffoni Camillo, Buffoni Ginseppina, Carulli Pietro, Carpi Costantina ved. Verderi, Cavajani Virginia ved. Bonomi, Cerutti Martino, Crespi Carlo, Crespi Luigi, Crespi Pietro, Crespi Vittorio, Crosta Filippo, Crosta Pietro di G. Crosta Alessandrina e sorelle, Della Berta Carlo, Durani Alessandro, Fauser Anna ved. Ferrario, Ferrazzi Giacomo, Foà Rag. Cesare, Fontana Stefano, Glisoni Alberto, Lanfranchi Cesare, Luoni Francesco, Macchi Francesco, Maggi Camillo, Magnetti Cesare, Marazzini Luigi, Mazzuchelli Battista fu M. Medeghini Vincenzo, Merlotti Olimpia ved. Beretta, Milani Giuseppe, Minoli Pasquale di F, Molteni Angelo, Mortarotti Antonio, Motta Severino, Munari Gino, Oreti Dott. Famfulla, Pairotto Giovanni, Piotti Celestino, Piotti Davide, Pizzi Luigia Ved. Sironi, Pozzi Pietro, Praderio Natale, Quadrelli Paolo, Rasini Angela, Ravizzoli Daniele, Romanello Paolo, Rontini Augusto, Rossi Giacomo, Ruggeri Luigi, Ruggeri Roberto, Rumi Enrico, Scandroglio Giorgio, Tanzi Ambrogio, Tasso Narciso, Tenconi Pasquale, Tosi Stefano.

Classe 1. L. 5 — Affori Orlando, Albè Carolina ved. Uslenghi, Alè Isoletta e sorella, Ambieti Giuseppe, Ambrosoli Goffredo, Amisano Enrico, Andreini Ferdinando, Andreini Pasquale, Aspesi Anastasio, Aspesi Stefano, Baj Isaja, Balassi Luigi, Baldini Giuseppe, Bardelli Aquilino, Bardelli Rosa ved. Baratelli, Bassetti Maria ved. Aspesi, Bertoglio Eugenio, Bertolasi Gerolamo, Bertoldi Ginseppe, Besnati Alessandro, Besnati Enrico, Bianchi Angelo fu Carlo, Bianchi Angelo fu Paolo, Bianchi Cesare fu C., Bianchi Francesco, Bianchi Giovanni, Bianchi Teresa ved. Gionchetta, Boniva Benedetto, Bonomi Maria, Borgomaneri Angelo fu F., Bossi Benigno, Bossi Carlo, Bossi Luigi, Bottini Riccardo, Braga Carlo, Brumana Martino, Budelli Carlo, Budelli Gerolamo, Budelli Maria ved. Bossi, Budelli Martina ved. Budelli, Budelli Pietro, Canesi Adele, Caprini Carlo, Caracciolo Rag. Ernesto, Caramella Giuseppe, Carnelli Ludovico, Caroli Attilio, Castelli Luigi, Cattaneo Angelo, Cattaneo Luigi, Cattoretti Giuseppe, Cazzulani Paolo, Ceriani Giuseppe, Ceriani Giuseppina e sorelle, Ceriani Pompeo, Cerutti Pasquale, Cervini Francesco, Checchi Francesco fu G, Checchi Francesco fu G. B., Cimpanelli Ernesto, Cimpanelli Francesco, Clerici Carlo, Clerici Giovanni, Coerezza Giacomo Camillo, Coerezza Luigi, Coldani Giuseppe, Colombo Teresa ved. Demolli, Cotta Giuseppe, Cova Alessandro, Crosta Battista, Coniolo Arnaldo, Curioni Mario, Curioni Scipione, Della Giuseppe, Demolli Achille, Demolli Luigi, De-Paoli Giovanni, Ferrario Carlo, Ferrario Elisa ved. Canziani, Ferrario Santino, Ferrazzi Luigi, Frascoli Pietro, Finzi Dott. Emanuele, Fontana Nicolò, Forni Giuseppe, Forni Regina ved. Rabitti, Franco Massimo, Galdabini Luigi, Garghetti Eugenio, Gasparoli Carlo, Ghiringhelli Enrico, Ghiringhelli Luigi, Gianni Angelo, Guenzani Giuseppe, Igi Tomaso, Introini Regina, Landini Carlo, Landoni Carlo. Lanfranchi Enrico, Lari Dott. Pasquale, Limido Ambrogio, Longhi Luigi, Luini Emilia ved. Bonelli, Luisetti Vincenzo, Luoni Biagio, Luoni Luigi, Macchi Adele, Macchi Ambrogio, Macchi Antonia, Macchi Fanni, Macchi Marta ved. Piceni, Magretti Agostino, Malnati Silvio, Mantegazza Ambrogio, Marchetti Dott. Umberto, Marcora Maria ved. Sormanni, Martinotti Angelo, Martegani Arnaldo, Martegani Edoardo, Mazza Pietro, Mazzucchelli Angelo, Mazzucchelli Luigi, Mel Ottavio, Mellini Paride, Milani Giuseppe, Minoli Ermelinda, Negri Giov. Battista, Orlandi Ginseppe, Pasta Camilla, Pasta Giovanna ved. Marini, Pastorelli Carlo, Pavese Luigi, Pedrotti Francesco, Pellizzoni Luigi, Pereda Romeo, Pescò Don Carlo, Pianoli Antonio, Piotti Emilia, Pirali Antonio, Polverigiani Dott. Arnaldo, Porrini Giuseppina ved. Mocchetti, Pozzi Alberto, Pozzi Carlo, Praderio Carlo, Praderio Giacomo, Praderio Romualdo, Puricelli Guerra Enea, Pasta Ettore, Quadrelli Giovanni, Quadrelli Luigi, Ravasi Don Giovanni, Restelli Gaetano, Ribaldone Pietro, Righini Enrico, Riva Luigi fu C., Riva Luigi di G., Rizzi Luigi, Rosnati Ottavio, Rossi Angelica, Ruggeri Cesare, Reina Don Giuseppe, Salmoiraghi Francesco, Salvagno Prof. Giovanni, Sapini Vito, Sartorio Luigia ved. Coerezza, Scampini Noè, Soldini Eugenio, Sommaruna Anna, Sonzini Cesarina ved. Crosta, Sottocasa Pietro, Spadoni Pasquale, Spaini Leone. Tanin Gioacchino. Tenti Ruggero, Terroni Francesco, Testa Antonio, Testa Bartolomeo, Testa Ettore, Tenti Dino, Tronconi Camillo, Trotti Gaspare, Turri Gerolamo, Turri Gulio, Turri Maria ved. Venegoni, Turri Regina ved. Puricelli, Ugo Paolo, Uslenghi Carlo, Valenti Celso, Valli Angelo, Venegoni Ferdinando, Verga Antonio, Vernocchi Benedetto, Vernocchi Francesco, Vernocchi Giulio, Vernocchi Romeo, Volonterio Arturo, Zeni Enrico, Zeni Gerolama ved Sacconaghi, Zocchi Ernesto, Zuccarelli Francesco, Zocchi Macario, Clerici Giovanni fu P., Cobianchi Giovanni, Colombo Luigi.

IN CITTA'

Deliberazioni di Giunta.

La Giunta Municipale nella seduta del 20 corr. ha deliberato di non adottare per ora l'antiscuola, di protrarre l'apertura del Doposcuola al 1. Febbraio p. v. riservandosi di studiare appositi provvedimenti al riguardo, e di introdurre frattanto l'interscuola, durante l'interruzione dell'orario scolastico dalle 11,40, alle 13,40, procurando refezione ed assistenza agli alunni poveri gratuitamente, ed agli alunni non poveri che la richiedono, dietro corrisposta mensile di L. 5;

ha nominato le Signorine Pastorelli Luigia e Frattini Emma Sottomaestre e le Signorine Mari Rina, Rizzini Amalia e Bianchi Bice maestre supplenti per l'anno scolastico 1909-10;

ha mantenuto lo sdoppiamento della prima classe elementare alla « Madonna in Campagna » ed ha aggiunto la classe seconda per i numerosi alunni di quella località;

ha stabilito di invitare con pubblico avviso coloro che ritengono di avere diritto di essere iscritti all'Elenco dei poveri agli effetti dell'assistenza sanitaria gratuita, a farne domanda scritta entro il 15 novembre p. v. su apposito modulo che verrà fornito dall'Ufficio Comunale di Anagrafe;

ha dato corso al progetto dell'Ufficio Tecnico per la pavimentazione in cemento armato ed asfalto delle celle a pian terreno del carcere mandamentale per i delinquenti più pericolosi;

ha riconosciuto la necessità della ricostruzione di una parte del tetto del Palazzo Municipale ed ha autorizzato le riparazioni occorrenti al terzo gazometro;

ha accolta la domanda dei consiglieri Buffoni e Bitelli di presentare al Consiglio Comunale la proposta di intitolare una via della città a Francesco Ferrer;

ha concesso il saldo alla Ditta Heider per l'eseguito ampliamento del termosifone delle Scuole Femminili ed ha liquidato alcune note di spese per acquisti di disinfettanti ecc.

Risveglio clericale?

Mercoledì scorso, 20 corr., un nugolo di preti si raccoglieva nel Salone S. Cristoforo per trattare intorno alla possibilità di un risveglio e di una attività rinnovata da parte dei clericali, i quali da un po' di tempo a casa nostra vanno perdendo reclute e terreno.

Si concluse con la decisione di istituire un *Segretariato di plaga*, cioè di nominare un propagandista clericale nei nostri paesi; poi si decise di attendere con maggior lena alla organizzazione delle tessitrici e dei contadini; infine con qualche altro voto l'adunanza, intramezzata da un pranzetto all'*Albergo d'Italia*, si sciolse.

Alcune osservazioni. Noi non crediamo a una ripresa d'attività, da parte dei clericali: essi hanno ormai già presa la via della decadenza e della rovina irrimediabile. Qualche anno fa i democristiani tentarono – inutilmente – di dare un po' d'ossigeno a questo partito affetto da marasma senile; oggi quei giovani o sono sfiduciati o hanno disertato. Un partito vitale deve avere oggi un programma di sincerità e di progresso; il popolo, che ha assistito a tante metamorfosi clericali e che è stato bellamente turlupinato, non crede più a questa coda reazionaria del partito conservatore. Sarà il partito clericale ancor più di prima un partito di preti intesi a conservare il loro dominio anche materiale sul popolo; la Commissione per il Segretariato di plaga non è forse composta esclusivamente di preti? Veramente anche qualche laico è intervenuto all'adunanza: ad esempio l'avv. Colombo. Aveva un sapore comico vedere vicini, concordi l'ex candidato al Consiglio Provinciale e quei preti, che più contribuirono a trombarlo sonoramente. Inoltre è giusto ricordare che certe velleità democratiche dell'avv. Colombo non andarono certamente a fagiolo di quei reverendi convenuti; ma forse le velleità sono state sacrificate sull'altare della concordia.

Dicevamo che probabilmente saranno vani tutti gli sforzi clericali; ma non è inutile segnalarli. Gli uomini liberi, i democratici d'ogni gradazione serbino lo spirito alacre e vigile per le eventuali lotte future.

La fine dello sciopero.

Dopo laboriose trattative fra il Sig. Giovanni Bossi, Vice-Direttore della Banca, in rappresentanza degli industriali, ed il M. G. Bitelli, si potè finalmente venire alla compilazione di un compromesso che venne accettato da entrambe le parti.

Così lunedì tutti gli operai tornarono al lavoro.

Il concordato avrà carattere provvisorio e decadrà senz'altro il 20 luglio 1910, epoca, fino alla quale viene propagato il concordato 6 Luglio 1906; gli industriali riammettono tutti gli operai senza distinzione alcuna; concedono che le multe siano devolute agli operai in caso di malattia, intendendo che il denaro rimanga presso la cassa dell'industriale all'interesse commerciale, impegnandosi a notificare ogni quindicina l'importo delle ritenute ad un comitato di tre operai nominato dagli aventi diritto addetti ad ogni singolo stabilimento, il quale comitato comunicherà volta per volta l'operaio ammalato e consegnerà il sussidio, facendosi rilasciare dal sussidiato analoga ricevuta da trasmettere alla Ditta; gli industriali si impegnano fin d'ora a discutere il memoriale, che verrà presentato nel 1910, coll'intendimento di giovare alla classe lavoratrice compatibilmente alle sorti dell'industria, purchè le nuove proposte siano fatte a tutte le ditte esercenti l'arte tintoria ed affine di Gallarate e Circondario; danno affidamento per quanto riguarda la paga minima, pur mantenendo fermo il concordato 1906, di apportare in questo breve periodo intercorrente, nel limite del possibile ed in relazione all'andamento dell'industria, il miglioramento desiderato dagli operai; infine dichiarano che gli operai saranno sempre bene accolti dagli industriali quando si presentassero per esporre gli eventuali desideri, come, del resto, ritengono di aver sempre fatto nel passato.

Queste le basi dell'accordo.

Noi ci asteniamo da qualsiasi commento; ci limitiamo a ricordare quanto abbiamo scritto durante questo disgraziatissimo sciopero; fummo profeti, troppo facili profeti.

Il Consiglio Comunale.

è convocato in seduta ordinaria la sera di venerdì 29 Ottobre pv. alle Ore 20.30 per trattare il seguente

ORDINE DEL GIORNO:

(In seduta pubblica)

In seconda convocazione –

Oggetto N. 1. — Approvazione del Conto morale e finanziario della gestione comunale 1908.

In prima convocazione –

Oggetto N. 2 — Approvazione in seconda lettura del nuovo Regolamento Organico per l'officina comunale del Gaz

Oggetto N. 3. — Offerta del signor Giovanni Sartorio per acquisto del terreno ex alveo torrente Arno, mediante permuta e conguaglio

Oggetto N. 4. — Proposta dei Consiglieri signori avv. F. Buffoni e M. G. Bitelli di intitolare una via della Città a Francesco Ferrer.

Oggetto N. 5 — Nomina della Commissione di revisione per i ricorsi contro la matricola della tassa di famiglia 1909.

Oggetto N. 6 — Nomina di due Membri della locale Congregazione di Carità, scadendo per anzianità i signori D.r Ettore Locarno e M.° Giovanni Bitelli rieleggibili.

Oggetto N 7 — Nomina dei Revisori del Conto 1909. (Scadono e sono releggibili i signori Ernesto Caroli, Luigi Gomarasca, Spaini Leone).

Oggetto N. 8 — Nomina della Commissione pro scrofolosi poveri. (Scadono i signori Dottor Davide Borgomaneri, rag Ambrogio Puricelli, Giuseppe Borgomaneri fu Aless., Carlo Ferrario, rieleggibili)

In Seduta segreta.

Oggetto N. 9 — Ratifica della delibera d'urgenza 20 Ottobre corr. della Giunta Municipale riguardante la nomina di sottomaestre e di supplenti.

Servizio pompieristico

Per migliorare il servizio pompieristico la nostra Giunta Municipale ha fatto provvedere di un apposito apparecchio telefonico e di un campanello elettrico per le chiamate notturne, la portineria del Municipio, ave abitano da qualche tempo due pompieri, sempre pronti a qualsiasi chiamata.

L'orario scolastico interrotto. — Per l'anno scolastico 1909-10 venne fissato il seguente orario:

Orario antimeridiano

Dalle ore 8.45 alle 9 Ingresso
» » 9 » 10.15 Iª Sezione
» » 10.15 » 10.25 Pausa
» » 10 25 » 11.40 IIª Sezione
Dalle ore 11.40 alle 13.45 interruzione.

Orario pomeridiano

Dalle ore 13.45 alle 14 Ingresso.
» » 14 » 14.45 IIIª Sezione
» » 14 45 » 14 55 Pausa
» » 14.55 » 15.40 IVª Sezione.

Nuovo Giudice Conciliatore — A sostituire il cav. Paolo Buzzetti dimissionario dalla carica di vice-conciliatore, venne chiamato l'amico nostro sig. Giuseppe Borgomaneri.

Congratulazioni.

Un banchetto dei Farmacisti. Per festeggiare la costituzione della Associazione fra i farmacisti del circondario avrà luogo il 31 corr. un grande banchetto al quale vennero invitate le autorità ed i deputati dei tre collegi, on. Ronchetti, Dell'Acqua e Meda.

In memoria di Francisco Ferrer — La Camera del Lavoro si è fatta iniziatrice di una manifestazione in memoria di Ferrer. Domenica, 24 corrente alle ore 15 avrà luogo un comizio nel cortile del Broletto, quindi vi sarà un corteo per le vie della città.

Pubblico concerto — La musica la Libertà terrà domenica 24 alle 16 in piazza Vittorio Emanuele un concerto col seguente programma:
Ganne — Lorraine — Marcia.
Rossini — L'Italia in Algeri — Sinfonia.
Ponchielli — La Gioconda — Gran fantasia.
Gonnod — Philèmon et Baucis — Ouverture.
Pastorale; Mèlodrame; Danse.
Vannoni — Fedeltà — Mazurka.

Società Elettrica Alto Milanese

SOCIETÀ ANONIMA
Capitale L. 1.000.000 – Interamente versato
Sede in Busto Arsizio

I signori Azionisti sono convocati in *Assemblea Generale Straordinaria* per il giorno 6 Novembre 1909, alle ore 10, in una sala gentilmente concessa dalla Banca di Busto Arsizio, in Busto Arsizio, onde deliberare il seguente ordine del giorno:

Aumento del Capitale Sociale da L. 1.000.000 – a L. 1.300 000 – mediante l'emissione di N. 3000 Azioni nuove da L 100 cadanna e conseguente modificazione dell'art. 3 dello Statuto Sociale.

Il deposito delle azioni per intervenire all'Assemblea dovrà essere effettuato non più tardi del giorno 2 Novembre prossimo venturo, presso la Banca di Busto Arsizio e sue Filiali, presso il Credito Italiano in Milano e Novara, e presso la Banca di Gallarate in Gallarate.

Occorrendo una seconda convocazione, questa avrà luogo nel giorno 7 Novembre 1909, istessa ora e località, senza che occorra altro avviso.

Busto Arsizio 16 *Ottobre* 1909.

Il Consiglio d'Amministrazione.

Dai Comuni vicini

Ferno

Parroco e Segretario.

In una vivace lettera da noi pubblicata nel numero scorso, il Sig. E Cappelletti, Segretario Com. di Ferno, ritorcendo alcune osservazioni che gli erano state rivolte in una corrispondenza del « Resegone » sulla sua opera di segretario, si lagnava dei preti del luogo i quali, per nulla gravati di lavoro e senza responsabilità di sorta, *avrebbero lasciato* entrambi il paese per recarsi a fare i loro comodi privando in tale modo qualche moribondo degli ultimi conforti religiosi.

A prova di che il Sig. Cappelletti citava i nomi di due persone di Ferno morte senza i Sacramenti.

Ora Don Giuseppe Nava, parroco di Ferno, ci scrive per rettificare le affermazioni del Sig. Cappelletti e noi, per dovere d'imparzialità; diamo luogo senz'altro alla sua lettera.

Ferno, 20 Ottobre 1909.

Egregio Sig. Direttore
del Giornale « Unione » *di Gallarate.*

Confido nella di Lei equanime lealtà perchè faccia pubblicare nel pregiato suo Giornale la seguente rettifica in rigiardo alla corrispondenza da Ferno comparsa nel N. 42 dell'*Unione*, e sottoscritta E. Cappelletti, Segretario Com.

Nella detta relazione si asseriva che mentre i preti di Ferno si trovavano assenti pei loro comodi, morirono senza i conforti religiosi, per incuria, certo Magnoli Francesco e certa Luraga Maria Angela. Io sottoscritto, parroco di Ferno, mi trovo in dovere di smentire questa falsa asserzione.

Il Magnoli Francesco morì improvvisamente, colpito da apoplessia, come appare da attestato medico, ed il prete da me incaricato per la supplenza, Don Filandro Rusconi, fu avvisato, quando il povero Magnoli era già cadavere. Il sottoscritto poi col suo Coadiutore non erano a divertirsi, ma chiamati d'obbligo alla Congregazione Plebana costì a Gallarate, come risulta dai regolari verbali esistenti presso il Reverendissimo Prevosto.

È falso che la povera Livraga non sia stata assistita dai preti, perchè ben *cinque volte* in meno di 24 ore, il Coadiutore Don Macchi si portò al letto dell'inferma per amministrarle i conforti religiosi, e non si potè nè confessarla nè comunicarla perchè la commozione cerebrale aveva tolta alla poverina la loquela e la conoscenza; il sottoscritto poi in quella settimana non si trovava a diporto, ma a Rho ad attendere ai santi esercizi, come risulta da apposito registro che trovasi presso gli Oblati di Rho e presso la Curia Arcivescovile di Milano.

Anticipati ringraziamenti ed ossequi

Devotissimo
prete Angelo Nava.

Cose Municipali.

Egregio Signor Direttore

La pubblicazione della unita relazione del Bilancio Preventivo porrà un freno alla maldicenza di qualcuno appartenente al partito dell'oscurantismo.

Nel mentre ringrazio nuovamente della deferenza usatami con la pubblicazione dell'ultima mia, sento il dovere di riferirle che il Sindaco in Consiglio ha pienamente sostenute le mie ragioni senza obbiezioni di sorta, e che allo scopo di compensarmi in qualche modo del maggior lavoro che disbrigo per conto del Comune mi ha regalato del proprio più di trecento lire, offrendosi ancora al pagamento di tutte le spese d'arredamento del nuovo palazzo municipale, impianti elettrici ed altre importanti per una somma superiore alle 1000 *lire, colla promessa di compensi straordinari alle maestre che in fine d'anno avranno dimostrato zelo ed intelligenza nell'esplicazione del loro mandato.*

Per deferenza quindi al prelodato mio superiore non mi curo delle insinuazioni del maligno che, senza motivo, ha cercato di attaccarmi, pronto però a riprendere la penna e sfersarlo sul muso, quando continuasse la polemica inopportuna.

Nuovamente grazie

E. Cappelletti.

Ecco la Relazione della Giunta:

Onov. Consigleri

Il bilancio che vi sottoponiamo per la vostra approvazione venne chiuso con una sovrimposta a pareggio di L. 9994.15, inferiore quindi di L. 991.80, a quella stanziati sull'esercizio in corso.

Come avrete constatato dalla lettura d'ogni singola cifra che lo compone, le modificazioni introdotte vennero sufficientemente spiegate da apposite annotazioni marginali. In detto bilancio si è ancora previsto alla costruenda comunale d'allacciamento fra la provinciale Gallarate–Oleggio e quella di circonvallazione detta del Vairo. All'uopo vi si assicura che già abbiamo pronte la relazione di stima, descrizione, progetto ecc. redatti dal nostro tecnico Ing Cav. Alfonso Ceriani e la Giunta a completare la somma occorrente si riserva la alienazione di tronchi di strada inservibili come a suo tempo verrà dimostrandovi per l'approvazione prescritta.

La Giunta sottoscritta s'occupa di rilievi d'una certa importanza e che dimostrano, senza tema di smentite, (perchè la matematica non è un'opinione) quanto ha progredito il nostro Comune in questi ultimi dieci anni affrontando tutte le spese obbligatorie e necessarie senza contrarre debiti di sorta, anzi, mercè le munifiche donazioni del compianto nostro sindaco, il patrimonio, che nel 1897 era di L. 36928 è ora salito a L. 123304.59.

Il movimento generale del bilancio di detto esercizio era di L. 12429.50, quello d'oggi invece è di L. 33590,93. Come vedete esso è triplicato mentre invece la sovrimposta è pressochè uguale inquantochè allora era di L. 7235,87. oggi è di L. 9994.15.

Voi tutti sapete che mira principale del defunto Sindaco e dell'attuale fu sempre quella di curare l'istruzione e la detta categoria infatti, se prima assorbiva complessivamente L 2790, oggi ne richiede L. 7464.27, con tassative disposizioni che pongono d'obbligo gli stipendi minimi agli insegnanti e l'istituzione del corso superiore elementare. Anche la categoria per la pulizia e l'igiene è quasi raddoppiata e così pure va detto per ciò che riguarda amministrazione, opere pubbliche, ecc.

La Giunta stessa riportandosi a quanto venne accennato nella relazione del bilancio 1909 è lieta di aggiungere che andamento amministrativo decennale migliore di questo non poteva esservi e che hanno veramente torto coloro che, senza forse conoscere nulla di contabilità vanno asserendo che se si fecero comodità in paese, la sovrimposta deve sopperire al loro mantenimento. No, Egregi Consiglieri; l'eletta intelligenza di Colui che è sempre vivo nel nostro cuore, ha saputo suggerire opere veramente meritorie ma ha anche istituiti in Comune il servizio di distribuzione di energia elettrica che a noi procura i fondi necessari per sopperire ai bisogoi portando anche qualche diminuzione sulla sovrimposta.

Questo o Egregi Consiglieri quanto ognuno di noi può ripetere. La Giunta quindi si ripromette di vedersi approvato il bilancio nelle risultanze finali sopra esposte.

Ferno 23 Settembre 1909.

Il Sindaco
Castiglioni Leopoldo

Gli assessori; Piantanida Davide, Mairani Bernardo, Tamborini Giuseppe, Parlani Felice.

Il Segretario *Cappelletti.*

Gionchetta Abele, gerente responsabile

LIT. TIP. L. CHECCHI DI GALLARATE

DIFFIDATE

A meno che l'affezione ai reni non abbia raggiunto un grado assai avanzato, raramente essa produce sintomi più seriî d'un sordo dolore di schiena, disordini urinari, reumatismi, gonfiori alla noce del piede ed alle gambe, vizi del sangue, vertigini ed irregolarità nei movimenti del cuore. Ecco perchè l'affezione ai reni è così grave e fatale; poichè generalmente l'ammalato ignora che i sintomi che abbiamo descritti siano indizio che i suoi reni sono ammalati Le Pillole Foster per i Reni non sono composte che degli ingredienti i più puri e che agiscono direttamente sui reni. Le Pillole Foster per i Reni sono dunque un rimedio speciale per questi organi.

Quando un raffreddore, l'abuso della birra, del vino o di bevande alcooliche, od ogni altra causa obbligano i Reni ad un eccesso di azione, le Pillole Foster per i Reni danno loro l'aiuto necessario; quando i tessuti delicatissimi dei reni sono indeboliti od ostruiti dalle impurità, le Pillole Foster per i Reni li fortificano sbarazzandoli da quelle stesse impurità; quando i condotti urinari e le pareti della vescica sono infiammati e coperti di mucosità le Pillole Foster per i Reni calmano l'irritazione rimovendo la causa del male ed espellendo le materie ostruenti e velenose.

Le vere Pillole Foster per i reni non guariscono soltanto la malattia ma ne rimuovono la causa, rinforzano i reni arrecando loro direttamente gli elementi necessari per ricondurli alla loro funzione naturale.

Le Pillole Foster per i Reni si trovano in tutte le farmacie oppure presso la Farmacia Giuseppe Cagnola, Via Mercanti, Gallarate, al prezzo di Lire Tre e cinquanta centesimi la scatola e Lire Dieci nnove per sei scatole, ovverosia si possono avere Franco per posta inviando le richieste col relativo importo alla Ditta C. Giongo, Specialità Foster, Via Cappuccio, 19, Milano

Dottor DOMPÈ
Gabinetto Dentistico
Già LENTA
aperto in GALLARATE il
MERCOLEDI' e SABATO dalle ore 8 alle 17
Casa Buffoni - Via A. Volta N. 1 - Piazza Risorgim

Estrazioni senza dolore, Otturazioni in Porcellana, Oro, Platino e Cemento – Pulitura Imbiancamento

Specialità in raddrizzamenti e in denti e dentiere artificiali
leggerissime, senza molle ne ganci, adatte ad una perfetta masticazione pronunzia ed estetica.
Succursale di Milano

SI RILASCIA GARANZIA

GABINETTO DENTISTICO
Dottor NINO CATTORETTI
MEDICO CHIRURGO
Specialista per le malattie della bocca e dei denti
Allievo della Scuola Dentaria di Ginevra
LEGNANO
Corso Magenta, 3 (Casa Dell'Acqua)
Riceve tutti i giorni dalle 9 alle 17.
Estrazioni dei denti senza dolore – Otturazioni in cemento amalgama e oro – Raddrizzamenti – Applicazione di dentiere e denti artificiali.

Lezioni di Francese
Prof.ª I. BONAMORE
Via Manzoni 19 – GALLARATE – Via Manzoni 19

COMUNICATO

Il Gabinetto dentistico di Busto Arsizio
del Dott. GIULIO MACCHI
venne dal 29 Settembre 1909 da Via Lualdi, traslocato in
Piazza Vittorio Emanuele N. 2
in casa dell'ing. F. Cagnola, di fronte al Palazzo Municipale.

Istituto Circondariale di Assistenza Sanitaria
Nuovissima CASA DI SALUTE per medicina chirurgia ed ostetricia
LEGNANO (a 20 minuti da Milano)
Istituto di assoluta fiducia con programma esclusivamente filantropico sociale.
Tariffe di cure ed operazioni fisse, minime
Professori (Medici chirurghi specialisti addetti all'Istituto: Bonardi - Bertazzoli - Crosti - Galeazzi Medea - Ramazzotti - Riva Rocci - Rombolotti - Sigurtà Acerbi - Agnesi.
Riparto speciale per BAMBINI.
Medico-Direttore: Dott. G. Giovane

1896 Anno di Fondazione
ISTITUTO CONVITTO TIRELLI
Decreto del R. Provv. agli Studi di Milano 6 Luglio 1896 N. 2482
Sede principale in MILANO Via Lanzone, 9
Sede Succursale e Stazione Climatica in CUVIO Valle a Campo dei Fiori (Varese).
Scuole Elementari Comunali — R. Scuole Tecniche Ginnasiali e Liceali — R. Istituto Tecnico — Scuola dei Capomastri e di Tessitura.
Il Convitto è puramente di famiglia e si accettano convittori ed alunni in qualunque epoca dell'anno scolastico o anche per le sole vacanze estive.
Per gli schiarimenti e le iscrizioni rivolgersi alla sede principale: MILANO, Via Lanzone 9, Telef. 287.
Direttore F. TIRELLI

Il Prof. Dott.
ANNIBALE BERTAZZOLI
Specialità per le MALATTIE DELLE DONNE
visita tutti i giorni di Martedì alle ore 16-18 presso
l'ISTITUTO CIRCONDARIALE
DI
ASSISTENZA SANITARIA
IN
LEGNANO
Via G. Savonarola N. 3
Casa di Salute per le Operazioni
Telefono N. 102

Assortimento in Armi Belghe, Inglesi e Nazionali
Segati & Braschi
MILANO *Via Alessandro Tadino, 3*
Telefono 56-94

In tutto il Mondo
vedere avviso in ultima pagina

VIA DURINI, N. 34
PIAZZETTA DURINI - MILANO - Imbocco Corso Vitt. Emanuele

PER SOLI 90 GIORNI
LIQUIDAZIONE COLOSSALE
delle attività fallimentarie Manifatture Riunite 1909

L.	130 mila	di **pelliccerie**	deprezzate del	60 %	costo reale.
»	90 »	**seterie**	»	40 »	»
»	110 »	**lanerie e telerie**	»	50 »	»
»	40 »	**confezioni** diverse	»	50 »	»

COPERTE - IMPERMEABILI - SCIALLI - CACHENEZ - BOA
Occasione unica per Signore e Famiglie

Le vendite ai Negozianti si faranno solo nelle prime ore del mattino

In tutto il Mondo

NON ESISTE ALTRO

PRESTITO a PREMI

CHE COME QUELLO DELLA

REPUBBLICA DI S. MARINO

ASSEGNI A

500.000 OBBLIGAZIONI

500.000 PREMI

da Lire	UN MILIONE	— 1.000.000
»	CINQUECENTOMILA	— 500.000
»	DUECENTOMILA	— 200.000
»	CENTOMILA	— 100.000
»	VENTICINQUEMILA	— 25.000
»	VENTIMILA	— 20.000
»	QUINDICIMILA	— 15.000
»	DIECIMILA	— 10.000
»	CINQUEMILA	— 5.000
»	DUEMILACINQUECENTO	— 2.500
»	MILLE	— 1.000
»	CINQUECENTO	— 500
»	DUECENTOCINQUANTA	— 250
»	DUECENTO	— 200
»	CENTOVENTICINQUE	— 125
»	CENTO	— 100

e rimborsi, per l'importo complessivo di Lire 20.495.000

VENTI MILIONI QUATTROCENTONOVANTACINQUEMILA

COLLA GARANZIA ASSOLUTA

che ciascuna Diecina deve vincere

UNO DI QUESTI PREMI **e nove rimborsi**

e che dieci obbligazioni saltuarie devono vincere DIECI PREMI per Lire 1.525.000

UN MILIONE CINQUECENTOVENTICINQUEMILA LIRE

In questo modo ci è certi di tentare la fortuna senza rischiare un millesimo perchè l'importo delle Obbligazioni NON PREMIATE viene integralmente restituito. — I premi e i rimborsi sono tutti in contanti ed esenti da ogni tassa.

Il Prestito di S. Marino è l'unico in tutto il mondo che offre con cortesia la possibilità di diventar milionari in brevissimo tempo, perchè entro il 1913, cioè nel periodo di soli cinque anni dalla data della autorizzazione, estrae premi da L. 1.000.000 500.000 200.000 100.000 20 000 10.000 5.000 ecc.

GARANZIE Rendita Italiana consolidato 3,75-3,50 per cento ed altri titoli che sono pure dallo Stato garantiti, assicurano, non solo il completo e regolare servizio del Prestito, ma tassativamente dopo pagati i rimborsi e i premi un'eccedenza di oltre 2.000.000 di lire.

La seconda Estrazione avrà luogo in Roma il 31 Dicembre 1909

Il completo Programma Ufficiale viene distribuito e spedito gratis e franco in tutto il mondo, dalle principali Banche, Casse di Risparmio, Banchieri e Cambiavalute che vendono le Obbligazioni a L. 28,50 e le diecine di Obbligazioni con premio garantito, oppure dieci Obbligazioni saltuarie che possono vincere Lire 1.525.000 . . . . . „ 285,—

Dieci Obbligazioni si possono pagare a rate al prezzo di L. 300 da versarsi L. 30 subito, contro consegna del certificato al portatore, avente i numeri che danno diritto di concorrere per intero a tutti i premi e rimborsi che si devono corteggiare coll'Estrazione del 31 Dicembre 1909, e la rimanenza a rate mensili di L. 30.

Si raccomanda di sollecitare le richieste perchè poche Obbligazioni e Diecine di Obbligazioni rimangono disponibili.

Le ordinazioni si eseguiscono prontamente, anche per pagamento contro Assegno.

A cura del Governo il Bollettino Ufficiale delle Estrazioni viene spedito gratis e franco a tutti i possessori di Obbligazioni.

Per l'acquisto delle Obbligazioni e delle Diecine di Obbligazioni rivolgersi in GENOVA alla BANCA CASARETO *– assuntrice del Prestito – e alla* BANCA RUSSA *per il Commercio Estero.*

In GALLARATE *alla* BANCA DI GALLARATE.

EMORROIDI

si guariscono radicalmente con le rinomate **Pillole Solventi Fattori** ed **Unguento Antiemorroidale Fattori.** Effetto pronto, uso facilissimo. Pillole n. 50 L. 2,50 — Vaso unguento L. 2 dai Chimici G. **Fattori e C.,** via Monforte n. 16 - Milano.

I rivenditori rivolgansi alla Società Anonima Salus **Milano** (T. Ravasio) — **Torino** (F.lli Paissa) — **Genova** (Banchieri e Sammichele) — **Venezia** (Mantovani Ravetta) — **Bologna** (Ditta F. Pezzoli).

E' della nota Casa **Achille Banfi** di Milano una studiata applicazione delle sostanze amido glutine in modo da rendere le calzature morbido lucide, brillanti, durevoli – Meraviglioso – Provatelo — **Si vende dappertutto.**

SAPONE BANFI

Insuperabile per la pelle bianca morbida e senza rughe. Macchie, rossori.

AMIDO BANFI

Marca Gallo. – Medaglie – Stira a lucido. Conserva la biancheria

---

Campioni e prezzi a richiesta

Grandioso Oleificio

LORENZO AMORETTI

in PORTO MAURIZIO

OLI d'oliva garantiti puri { Medicinale — Extrafino / Mangiabile — Ardere — / Cime gialle e verdi — per bucato e per industria, con esclusiva per tutta Italia della rinomata

DEPOSITARIO SAPONE MARSIGLIA:

Fabbrica GUSTAVE MAGNAN

Campioni e prezzi a richiesta

Carburo di calcio Nazionale.

Prezzi di assoluta concorrenza per vagoni e piccole partite in casse e fusti.

Saldiature autogene dei metalli con cannello ossi-acetileneo. Riparazioni di pezzi di macchinario in ferro, ghisa, acciaio, rame, alluminio, ecc.

Impianti completi con minor spesa e maggiori vantaggi in confronto di tutti gli altri sistemi.

Opuscoli, istruzioni, preventivi gratis.

Impianti ad acetilene per illuminazione e riscaldamento. — Gasogeni a caduta di carburo od acqua di qualunque portata. *Preventivi gratis.*

Apparecchi ed accessori per acetilene. — Becchi, reticelle, lampade, fornelli perfezionati materia depurante "*Heratol*„ acetilene disciolto in bombole, ecc.

Cassette speciali per illuminazione di automobili e vetture.

Rivolgersi alla Società Anonima per Imprese d'Illuminazione, Galleria Nazionale, scala C. - Torino.

Diffondete

l'UNIONE

Archivio Araldico
VALLARDI
MILANO
Copia d'uno stemma di famiglia, 9 colori L. 5
Descrizione Araldica » 5
Notizie genealogiche della famiglia » 10
Per stemmi esteri ed altre ricerche speciali, domandare i prezzi.

Milano - Via Moscova, 40

NUOVISSIMO **MELZI**

DIZIONARIO ITALIANO - COMPLETO

tenuto a giorno dall'Autore

4882 incisioni - 40 Carte geogr.

SI COMPRENDE

Parte Linguistica - Parte Scientifica

Legato in tela e oro **L. 6,25**

Franco di porto nel Regno

SETTIMA copia GRATIS *a chi ne acquista UNA*

ANTONIO VALLARDI, Editore

MILANO - Via Moscova, 40

Collegio Fumagalli

MONZA

Anno 60° — Presso la Villa e Parco Reale.

Scuole Pubbliche — Private — Pareggiate (Elementari, Tecniche, Ginnasiali, Istituto, Stenodattilografia, ecc.) — Ripetizioni (Retta mite).

La Direzione

FARINA LATTEA NESTLÉ

« Alimento completo pei bambini a base di ottimo latte delle alpi svizzere; supplisce la insufficienza del latte materno e facilita lo svezzamento ».